



Centri Estivi - Progetto conciliazione vita-lavoro 2026

Avviso per le famiglie

Domande di contributo per i centri estivi dal 22 giugno 2026 al 31 luglio 2026



Cos'è

Con deliberazione della Giunta n. 368/2026, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi anno 2026”, **finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo**, per sostenere economicamente le famiglie che avranno la necessità di utilizzare i centri estivi per bambini e ragazzi nel periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche (giugno/settembre 2026), rendendo disponibile un contributo economico per l’abbattimento delle rette di frequenza.

L’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese ha aderito al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi – anno 2026”, approvato dalla Regione Emilia-Romagna, per conto di tutti i Comuni del Distretto dell’Appennino Bolognese.

- **Il contributo economico è assegnabile solo per la frequenza di uno dei centri estivi aderenti al “Progetto per il contrasto alle povertà educative e la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di centri estivi – anno 2026” indicati nell’elenco approvato dall’Unione con determina dirigenziale n. 197/2026 e consultabile nella sezione “Documenti” di questa pagina o nell’elenco reperibile alla pagina regionale del Progetto.**

Il Progetto prevede l'erogazione alle famiglie in possesso di specifici requisiti indicati nella deliberazione n. 368/2026, di un contributo per concorrere alla copertura del costo di iscrizione ai centri estivi, fino a 100,00 euro settimanali e per un massimo di 300,00 euro per ciascun bambino/ragazzo.

Le domande di contributo saranno finanziate fino ad esaurimento del contributo assegnato dalla Regione Emilia-Romagna al Distretto dell’Appennino Bolognese (€ 98.598,00). Si precisa che saranno accolte e finanziate, prima, le domande di bambini e ragazzi con disabilità certificata, indipendentemente dall'attestazione ISEE e, poi, tutte le altre domande, in ordine di ISEE, dando la priorità, in caso di parità, al minore di età inferiore.

Per ogni informazione si rinvia alla lettura dell’Avviso pubblicato nella sezione “Documenti” di questa pagina.

Si fa presente che il modulo "Dichiarazione altri contributi" è incluso nel modulo di domanda on line (allegato 6)

Si fa presente che la “Scheda FSE +” è inclusa nel modulo di domanda on line (Allegato b)

A chi si rivolge

Possono essere destinatarie dei contributi:

- 1) le famiglie, residenti nei Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese, di bambini e ragazzi con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dall'1/1/2009 ed entro il 31/12/2023), indipendentemente dall'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente). Si specifica che non è necessaria l'attestazione ISEE in quanto non costituisce requisito di ammissibilità della domanda e non rileva ai fini dell'ammissibilità al finanziamento;
- 2) le famiglie, residenti nei Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese, di bambini e ragazzi di età compresa tra i 3 e i 13 anni (nati dal 1/1/2013 ed entro il 31/12/2023), con attestazione ISEE **pari o inferiore a euro 26.000,00**.

Chi può fare domanda

Famiglie residenti nei Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese (Alto Reno Terme, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel Di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro e Vergato)

Accedere al servizio

Le famiglie residenti nei Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese dovranno presentare la domanda **dal 22 giugno 2026 ed entro le ore 12.00 del 31 luglio 2026 ESCLUSIVAMENTE ON-LINE**, utilizzando il SEGUENTE LINK:

<https://sociali.dgegovpa.it/unioneappenninobo>

Per accedere alla domanda on-line, è necessario avere un'utenza SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale) o la Carta Identità Elettronica (CIE).

Condizione necessaria per l'iscrizione on-line è il possesso di un indirizzo di posta elettronica.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

elisabetta.maggi@unioneappennino.bo.it

Documenti:

- Delibera Giunta Regionale n. 368/2026
- Locandina Progetto Conciliazione 2026
- Determina n. 214/2026
- Allegato A) Avviso alle famiglie 2026
- Allegato 6) – dichiarazione altri contributi
- Allegato b) SCHEDA FSE+
- Elenco gestori accreditati progetto regionale conciliazione 2026
- Guida alla compilazione